

L'anima del ricordo

*Ogni ricordo ha un'anima dicesti
e, quasi risvegliata da te
l'anima di alcuni miei ricordi
ha cominciato a cercarmi.
Ma io mi sono nascosto
e sono rimasto a guardare.*

*In un ricordo ero un bambino al sole
con le gambe molto corte e bianche
e un grande tumulto entusiasta nel cuore
e in tutto me
E volevo correre, volevo Volare, sempre
dentro quella paura luminosa e vorticosa*

*Poi è arrivato il ricordo di una notte
della notte com'è sempre
nera, silenziosa e misteriosa.
Ed anche della notte amica mia
avevo tanta paura e attrazione:
non so da quanto eravamo amici
sembrava ieri, sembrava da sempre
Si chiamava "Non lo so"
E non lo so ancora.*

*Poi è venuto il ricordo del mare,
col suo profumo come ghirlanda al collo,
e quello delle tante corse sulla collina,
il Carmel
questa volta con tanti
freschi profumi nelle tasche*

*E poi sono venuti ricordi senza volto
e volti senza memoria
e sono rimasto confuso
cioè come al solito.
Frequentare lo stesso luogo o persone
come ho fatto io nella mia vita di ferroviere*

*mi dicesti un giorno, è meglio
che girare sempre il mondo, come fai tu.
Perché le cose non ti parlano,
non ti aprono il loro animo
se non le corteggi un po', se non ti fermi con loro
se non le ascolti un po'*

*E gli anni
ci hanno scolorito i capelli:
mi sono accorto,
ma non lo ricordo;
e le onde nell'Oceano del cuore
sono ora un po' più calme.*

*Ma ancora dove vanno,
dove ci portano:
io non lo so;
non me lo ricordo.
Mi parlano in anima
E l'anima Ascolta*

Pisa, 9.8.2021